

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1773 del 15 dicembre 2021

**Ipotesi di accordo sul contratto decentrato integrativo di parte normativa e di parte economica valevole per il triennio 2021-2023 - Appendice al CCDI sottoscritto in data 28/06/2021 - relativo al personale della Giunta regionale avente qualifica dirigenziale. Autorizzazione alla firma.**

*[Organizzazione amministrativa e personale regionale]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, la Giunta Regionale autorizza il Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica a firmare, in via definitiva, l'ipotesi di accordo sul contratto decentrato integrativo sia per la parte normativa che economica valevole per il triennio 2021-2023 - Appendice al CCDI sottoscritto in data 28/06/2021 - relativo al personale della Giunta regionale avente qualifica dirigenziale sottoscritta in data 1/12/2021. Autorizza al contempo l'estensione dei contenuti economici dell'accordo anche al Segretario della Giunta regionale e al Direttore della Direzione del Presidente ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera l) della L.R. n. 54/2012 e s.m.i..

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

Con DGR n. 59 del 26/01/2021, la Giunta Regionale ha nominato i soggetti che compongono la Delegazione Trattante di Parte Pubblica rispettivamente nelle persone del Segretario Generale della Programmazione - con funzioni di Presidente - e del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale con funzioni di componente.

Con il medesimo provvedimento sono state individuate le principali tematiche da affrontare nel corso della stagione contrattuale 2021 e contestualmente definite le direttive per la Delegazione Trattante di Parte Pubblica cui la stessa doveva attenersi nella conduzione delle trattative.

Con successiva DGR n. 1650 del 29/11/2021 è stata disposta un'integrazione alle linee di indirizzo che la Giunta regionale ha impartito alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica, sulla base delle considerazioni contenute nel citato provvedimento cui si fa espresso rinvio.

Le trattative hanno portato le Delegazioni Trattanti di Parte Pubblica e di Parte Sindacale ad avviare il tavolo di trattativa ai sensi degli artt. 7 e 8 del CCNL del 17/12/2020, addivenendo, nella seduta contrattuale del 1/12/2021, alla sottoscrizione dell'Ipotesi di Contratto Decentrato Integrativo per il personale dell'area della dirigenza - parte normativa triennio 2021-2023 - parte economica triennio 2021-2023 - Appendice al CCDI sottoscritto in data 28/06/2021, che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante dello stesso (**Allegato A**).

In particolare, l'ipotesi di accordo sottoscritto tra le parti, che come detto integra il precedente contratto del 28/06/2021 dal punto di vista sia giuridico che normativo, ha previsto il riallineamento del trattamento economico dei Direttori di Area a quello dei Direttori Generali delle AULSS del Veneto (con esclusione del Direttore Generale alla Sanità e al Sociale), ancorché con il riconoscimento di una retribuzione di risultato nel limite massimo del dieci per cento anziché del venti per cento, con conseguente modifica dell'allegato b) del CCDI sottoscritto il 28/06/2021.

Nell'accordo è espressamente previsto che eventuali incrementi riconosciuti sul tabellare stipendiale da futuri rinnovi del CCNL d'Area determinino, alle decorrenze ivi previste, pari riassorbimento dell'importo della retribuzione di posizione dei Direttori d'Area, al fine di mantenere invariato il nuovo trattamento globale lordo annuo di parte fissa. Parimenti, eventuali incrementi della retribuzione di posizione e di risultato disposti da rinnovi di CCNL verranno neutralizzati.

Il medesimo accordo prevede inoltre, per il restante personale con qualifica dirigenziale (Direttori di Direzione, Direttori di Struttura di Progetto, Direttori di Unità Organizzativa), non al momento interessato da adeguamenti retributivi, una diversa modalità di distribuzione, sotto forma di retribuzione di risultato, dei risparmi che dovessero essere rinvenuti annualmente a consuntivo sul Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza, già a partire da quelli concretizzati nel 2020, con completa esclusione dal beneficio delle figure apicali sovraordinate.

Infine, con l'accordo è stato altresì stabilito un impegno a destinare, in maniera integrale ed esclusiva, all'incremento del trattamento di posizione e di risultato dei Direttori di Direzione, Direttori di Struttura di Progetto e Direttori di Unità Organizzativa, ogni incremento che il futuro CCNL per il personale con qualifica dirigenziale andrà ad autorizzare sul fondo (o che fosse autorizzato da disposizioni normative che andassero ad abrogare i vincoli di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs n. 75/2017).

Richiamata la previsione di cui all'art. 2, comma 2, lett. l) della L.R. n. 54/2012 e s.m.i. e sulla scorta delle espresse indicazioni contenute nella citata DGR n. 1650 del 29/11/2021, in applicazione del principio di uniformità di trattamento economico tra posizioni equiparabili, per apicale collocazione, nell'organizzazione regionale, si propone - contestualmente e con pari effetto - il medesimo riallineamento del trattamento economico disposto per i Direttori di Area anche riguardo ai ruoli di Segretario della Giunta regionale e di Direttore della Direzione del Presidente, non essendo il medesimo direttamente applicabile agli stessi, in quanto figure ambedue non incluse nella dinamica della contrattazione sindacale e quindi dei suoi effetti diretti, posto che il relativo trattamento economico di posizione e di risultato non grava sul pertinente fondo.

Sempre sulla base di quanto espressamente disposto dalla DGR n. 1650 del 29/11/2021, per i Direttori dei principali enti strumentali regionali (Arpav, Avepa, Veneto Lavoro e AVISP Veneto Agricoltura), l'eventuale equiparazione potrà essere disposta su proposta dalle strutture regionali cui compete la vigilanza, senza accrescimento complessivo di costi, previo concreto avvio di politiche di razionalizzazione organizzativa nei ruoli dirigenziali degli Enti medesimi.

In ultimo si evidenzia che con Verbale n. 93 del 2/12/2021, il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione del Veneto ha attestato la compatibilità dell'ipotesi di accordo in argomento, in particolare in ordine alla conformità della stessa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, certificando altresì la coerenza e veridicità dei contenuti e dei dati della relazione illustrativa e tecnico-finanziaria con la disciplina vigente e con il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale di qualifica dirigenziale dell'Area delle Funzioni Locali.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO il D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010;

VISTO il D.Lgs. n. 75/2017;

VISTA la DGR n. 59 del 26 gennaio 2021;

VISTA la DGR n. 882 del 30 giugno 2021;

VISTA la DGR n. 1650 del 29 novembre 2021;

VISTO il CCNL del 17 dicembre 2020 del personale di qualifica dirigenziale dell'Area delle Funzioni Locali;

VISTO il Verbale n. 93 del 2 dicembre 2021 del Collegio dei Revisori della Regione del Veneto;

VISTO l'art. 2, comma 2, della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

DATO ATTO che il Segretario Generale della Programmazione ha attestato che il Vicedirettore di Area, nominato con DGR n. 1082 del 09/08/2021, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti della Segreteria Generale della Programmazione;

delibera

1. di richiamare, approvandole integralmente, le premesse al presente atto, quali parti integranti e sostanziali dello stesso;
2. di autorizzare il Presidente della Delegazione Trattante di Parte pubblica, individuato nella persona del Segretario Generale della Programmazione, giusta DGR n. 59 del 26/01/2021, alla firma definitiva dell'ipotesi di accordo sul contratto decentrato integrativo sia per la parte normativa che economica valevole per il triennio 2021-2023 -

Appendice al CCDI sottoscritto in data 28/06/2021 - relativo al personale della Giunta regionale avente qualifica dirigenziale sottoscritta in data 1/12/2021 di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;

3. di autorizzare altresì, richiamata la previsione di cui all'art. 2, comma 2, lett. l) della L.R. n. 54/2012 e s.m.i. e sulla scorta delle espresse indicazioni contenute nella citata DGR n. 1650 del 29/11/2021, in applicazione del principio di uniformità di trattamento economico tra posizioni equiparabili, per apicale collocazione, nell'organizzazione regionale, il riallineamento, con pari decorrenza, del trattamento economico disposto per i Direttori di Area riguardo ai ruoli di Segretario della Giunta regionale e di Direttore della Direzione del Presidente, in quanto figure ambedue non incluse nella dinamica della contrattazione sindacale, posto che il relativo trattamento economico di posizione e di risultato non grava sul pertinente fondo;
4. di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento fanno carico e rientrano nei limiti delle somme già stanziata a tal fine rispettivamente sui Capitoli di spesa 102792 appartenente alla missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" programma 01 "Organi istituzionali" e 102793 appartenente alla missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" programma 02 "Segreteria Generale" del Bilancio di previsione 2021 - 2023;
5. di incaricare la Direzione Organizzazione e personale dell'esecuzione del presente atto;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.